



COMUNICATO STAMPA – 8 SETTEMBRE 2016

ORDINANZA SU PROTEZIONE INCOLUMITÀ PUBBLICA DA AGGRESSIONE CANI PROROGATA DI UN ANNO DAL MINISTERO DELLA SALUTE.

LAV: BENE LA PROROGA, MA I CONTENUTI VENGA TRASFORMATI PRESTO IN LEGGE, CON ADEGUATE SANZIONI

Il Ministero della Salute ha prorogato di un altro anno – fino al 7 settembre 2017 - l'ordinanza contingibile e urgente del 6 agosto 2013, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani (http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-09-07&atto.codiceRedazionale=16A06557&elenco30giorni=false).

Il provvedimento, basato non solo sull'imposizione di divieti e obblighi per detentori, ma anche sulla formazione degli stessi per migliorare la loro capacità di gestione degli animali, rappresenta un utile strumento per prevenire i fenomeni di aggressività e per promuovere un corretto rapporto interspecifico con il cane.

L'Ordinanza ripropone, infatti, i contenuti di quelle che, a partire dal 2008, eliminano la dannosa - e priva di fondamento scientifico - lista delle razze pericolose e individuano nel detentore la responsabilità dell'animale, della sua gestione e della sua conduzione.

Tra gli altri aspetti positivi l'incondizionato no al taglio di coda e delle orecchie, in conformità con l'articolo 10 della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 4 novembre 2010, n. 201.

“Ci auguriamo che questa ordinanza sia davvero l'ultima a disciplinare un aspetto così delicato per la corretta gestione del cane, la tutela del suo benessere e dell'incolumità pubblica, e che i suoi positivi contenuti, trasformati al più presto in legge, trovino adeguate sanzioni.” - dichiara Ilaria Innocenti, responsabile Area Animali Familiari LAV – “Del resto è lo stesso Ministero della Salute a citare, tra le premesse, come il rinnovo scaturisca dalla necessità di rafforzare il sistema di prevenzione del rischio nelle more dell'emanazione di una disciplina normativa organica in materia, pur avendo accettato lo stralcio al Disegno di Legge Lorenzin, voluto dalla Presidente della Commissione Sanità del Senato, De Biasi, evidentemente non preoccupata come noi e il Ministro, della situazione.”

L'Ordinanza avrà efficacia per 12 mesi, un tempo sufficiente per approvare una legge in materia, facendo recuperare alla commissione Sanità del Senato gli articoli del disegno di legge Lorenzin che sono stati incautamente stralciati su richiesta della presidente della commissione De Biasi, e che potranno esseri migliorati con la proposta di legge sul tema che la LAV ha fatto depositare in Parlamento con firma trasversale.

8 settembre 2016

Ufficio Stampa LAV – 06.4461325 – 320.6770285

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale